

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO GB/1746/2017 del 26/09/2017

NUMERO PROTOCOLLO GB/74252/2017 del 26/09/2017

Oggetto: Avvio di n. 2 procedure selettive pubbliche, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di: - n. 50 Educatori Asilo Nido, Categoria C (posizione economica C1) – Famiglia Educativa e Sociale, - n. 50 Insegnanti Scuola dell'Infanzia, Categoria C (posizione economica C1) – Famiglia Educativa e Sociale, esclusivamente riservate al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 228-ter, terzo periodo, della legge 28/12/2015, n. 208, come introdotto dall'art. 17 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2016 n. 160.

IL DIRETTORE

GIANLUCA VIGGIANO

Responsabile procedimento: dott. Gianluca Viggiano

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIANLUCA VIGGIANO

PREMESSO CHE

~con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 74 del 6 maggio 2016, sono stati, a norma dell'art. 91 - comma 1 - del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., approvati la pianificazione del fabbisogno per il personale non dirigente ed il correlato piano assunzionale per il periodo 2016-2018, nel rispetto dei vigenti limiti di legge e coerentemente con gli equilibri finanziari e le capacità di bilancio dell'Ente;

il piano assunzionale 2016 – 2018 approvato con il succitato provvedimento prevede, tra l'altro, l'acquisizione di unità di personale nei profili professionali di "Insegnante di Scuola dell'Infanzia" (categoria C) ed "Educatore di Asilo Nido" (categoria C), stante la prioritaria esigenza di assicurare il funzionamento delle scuole d'infanzia e dei nidi comunali, nell'ambito dei quali, per sopperire alle rilevanti carenze d'organico, l'Amministrazione Capitolina deve ricorrere ampiamente alla instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO CHE

~in data 24 giugno 2016, è stato emanato il decreto legge n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", tra le quali sono fra l'altro comprese misure in materia di assunzioni di personale negli Enti Locali, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2016 n. 160;

in particolare:

- l'art. 16 del succitato decreto legge abroga la lettera a) del comma 557 contenuto nell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), con il conseguente superamento per gli Enti Locali del vincolo di riduzione dell'incidenza della spesa per il personale in rapporto alla spesa corrente a confronto con il valore medio rilevato nel triennio 2011-2013;
- l'art. 17 ha inserito, dopo il comma 228 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016), i seguenti commi:

- «228-bis. Per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, in analogia con quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, per il sistema nazionale di istruzione e formazione, i comuni possono procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale.
- 228-ter. Al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine nell'ambito delle scuole dell'infanzia e degli asili nido e valorizzare la professionalità acquisita dal personale educativo e scolastico impiegato nello svolgimento dei predetti servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato, i comuni possono, nel triennio scolastico 2016-2019, assumere personale inserito in proprie graduatorie adottate in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché personale inserito in altre proprie graduatorie definite a seguito di prove selettive per titoli ed esami. Fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale, qualora le stesse amministrazioni possano sostenere a regime la spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, riferita a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti con il personale destinatario delle assunzioni di cui al primo periodo del presente comma, le corrispondenti risorse, in misura non superiore all'ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, possono essere utilizzate per assunzioni a tempo indeterminato volte al superamento dei medesimi contratti a termine, con contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Per le finalità del comma 228-bis e del presente comma, i comuni possono, altresì, avviare nuove procedure selettive per titoli ed esami, per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, riservate al personale insegnante ed educativo, che abbia

maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che indice le procedure di reclutamento, nel limite massimo del cinquanta per cento delle facoltà di assunzione definite nel piano triennale del comma 228-bis, al netto di quelle utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie di cui al primo periodo in riduzione della spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010. Le graduatorie compilate in esito alle procedure selettive di cui al precedente periodo sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, al numero dei posti per i quali queste sono bandite, maggiorato del 10 per cento. Nelle more del completamento delle procedure di cui al presente comma, continuano ad applicarsi le disposizioni previste dall'articolo 29, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019.

- 228-quater. Nei tempi stabiliti dal comma 228-ter e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, gli enti locali e le istituzioni locali possono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, esperire procedure concorsuali finalizzate a valorizzare specifiche esperienze professionali maturate all'interno dei medesimi enti e istituzioni locali che gestiscono servizi per l'infanzia. Gli enti e le istituzioni di cui al periodo precedente possono valorizzare tali esperienze prevedendo, anche contestualmente, la proroga delle graduatorie vigenti per un massimo di tre anni a partire dal 1° settembre 2016 e il superamento della fase preselettiva per coloro che hanno maturato un'esperienza lavorativa di almeno centocinquanta giorni di lavoro nell'amministrazione che bandisce il concorso ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- 228-quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 228-bis e 228-ter si applicano anche ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015»;

tenuto conto che,

riguardo alle modalità di selezione dei destinatari delle procedure assunzionali straordinarie in argomento, la richiamata normativa dispone, quindi, per le finalità del comma 228-bis, la possibilità per i comuni di:

- avviare nuove procedure selettive per titoli ed esami, per assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, riservate al personale insegnante ed educativo, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, tre anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che indice le procedure di reclutamento, nel limite massimo del cinquanta per cento delle facoltà di assunzione definite nel piano triennale del comma 228-bis, al netto di quelle utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie di cui al primo periodo in riduzione della spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010;
- le graduatorie compilate in esito alle procedure selettive di cui al precedente periodo sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, al numero dei posti per i quali queste sono bandite, maggiorato del 10 per cento;
- nelle more del completamento delle suddette procedure, continuano ad applicarsi le disposizioni previste dall'articolo 29, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, relative all'esclusione dal campo di applicazione del Capo III del decreto n.81/2015 (divieto di apposizione di un termine di durata non superiore a trentasei mesi al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato), dei contratti a tempo determinato stipulati con il personale docente ed ATA per il conferimento delle supplenze;

rilevato che,

in data 28 luglio 2016 si è tenuto un incontro tra rappresentanti dell'Amministrazione Capitolina e della Delegazione Trattante di parte sindacale avente come ordine del giorno "Piano assunzionale straordinario del settore educativo - scolastico";

atteso che,

l'Amministrazione Capitolina con deliberazione della Giunta Capitolina n. 15 del 5 agosto 2016, al fine di assicurare l'adeguata copertura dei servizi educativi e scolastici a far data dall'anno scolastico 2016/2017, ha approvato un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato nel settore educativo e scolastico, a parziale modifica del piano assunzionale 2016-2018 già individuato con la succitata deliberazione del Commissario Straordinario n. 74/2016, anche relativamente all'avvio di un piano di stabilizzazione di personale già in servizio nell'ambito delle scuole e dei nidi comunali con rapporto di lavoro a tempo determinato presso Roma Capitale;

il citato piano assunzionale prevede, tra l'altro, l'assunzione nell'anno 2017 e 2018 di un totale di n. 50 unità da ascrivere al profilo professionale di Educatore Asilo Nido e di n. 50 unità da ascrivere al profilo professionale di Insegnante di Scuola comunale dell'Infanzia, da reperire mediante l'indizione di n. 2 procedure selettive, per titoli ed

esami, finalizzate ad un'assunzione a tempo indeterminato e rispettivamente riservate ad Insegnanti di Scuola dell'Infanzia ed Educatori di Asilo Nido che abbiano maturato almeno 3 anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a termine alle dipendenze dell'Amministrazione di Roma Capitale; in data 30 agosto 2016, con Determinazione Dirigenziale n. 1493 (prot. n. GB/53975), il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha avviato il procedimento finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato, tramite le suddette procedure ai sensi del D.L. n. 113/2016, di:

1) n. 50 unità da ascrivere al profilo professionale di Educatore Asilo Nido, categoria C, posizione economica C1, riservata alle Educatrici asilo nido che, nel medesimo profilo abbiano maturato almeno 3 anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a termine alle dipendenze dell'Amministrazione di Roma Capitale;

2) n. 50 unità da ascrivere al profilo professionale di Insegnante scuola dell'infanzia, categoria C, posizione economica C1, riservata alle Insegnanti scuola dell'Infanzia che, nel medesimo profilo, abbiano maturato almeno 3 anni di servizio, anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a termine alle dipendenze dell'Amministrazione di Roma Capitale,

previa individuazione dei requisiti soggettivi valorizzanti la specifica professionalità ed esperienza già acquisita dalle risorse da selezionare all'interno dell'Ente;

rilevato, altresì, che,

per le finalità di cui sopra:

- in data 14/09/2016 si è tenuto un incontro con le rappresentanze sindacali avente come ordine del giorno "Settore educativo-scolastico: aggiornamento in merito al piano assunzionale";
- in data 30/12/2016 si è tenuto un incontro con le rappresentanze sindacali avente come ordine del giorno "D.L. n. 113/2016: bandi per la stabilizzazione del personale educativo scolastico", nel corso del quale sono state consegnate le bozze dei due bandi per la stabilizzazione del personale educativo e scolastico (n. 50 insegnanti scuola dell'infanzia e n. 50 educatori asilo nido);
- in data 30/05/2017 si è tenuto un incontro con le rappresentanze sindacali avente come ordine del giorno "Bandi – Personale del settore educativo e scolastico";
- in data 19/07/2017 si è tenuto un incontro con le rappresentanze sindacali avente come ordini del giorno: "Ipotesi di regolamento per la gestione delle supplenze" e "Informazioni sul percorso di stabilizzazione del personale precario alla luce delle novità normative intervenute";
- in data 06.09.2017, con nota prot. GB/69467, ed in data 20.09.2017, con nota prot. GB/73146, sono state trasmesse alle Organizzazioni sindacali ulteriori bozze dei suddetti due bandi di stabilizzazione;

visto il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 107;

visto il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

visto il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii.;

visto lo Statuto dell'Amministrazione Capitolina, con particolare riferimento all'art. 34;

vista la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 129 del 05/04/2013;

visto il D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2016;

vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 74/2016;

vista la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 15 del 05/08/2016;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1493 (prot. n. GB/53975) del 30/08/2016;

DETERMINA

~per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1) di indire n. 2 procedure selettive pubbliche, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 50 Educatori Asilo Nido, Categoria C (posizione economica C1) – Famiglia Educativa e Sociale;
- n. 50 Insegnanti Scuola dell'Infanzia, Categoria C (posizione economica C1) – Famiglia Educativa e Sociale;

esclusivamente riservate al personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 228-ter, terzo periodo, della

legge 28/12/2015, n. 208, come introdotto dall'art. 17 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2016 n. 160;

2) di approvare i relativi schemi di bando che si allegano (allegati A e B) alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale.

Si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e degli articoli 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alla competente Autorità Giudiziaria nelle forme e nei limiti stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE
GIANLUCA VIGGIANO

DESCRIZIONE
BANDO_PROCEDURA_STABILIZZAZIONE_INSEGNANTI_SCUOLA_INFANZIA_21.07.2017_con_DD_1454_2007.pdf
xDomanda_per_stabilizzazione_Educatori_21.07.2017.pdf
xBANDO_PROCEDURA_STABILIZZAZIONE_EDUCATORI_ASILO_NIDO_21.07.2017.pdf
xDomanda_per_stabilizzazione_Insegnanti_21_07_2017.pdf